



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



COMUNE  
DI PADOVA

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

**MISSIONE N°5 COMPONENTE N°2 INVESTIMENTO -SUBINVESTIMENTO N°2.1  
CUP: H97H21000800001**

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE  
DEL PARCO IRIS**

**PROGETTO ESECUTIVO**

<b>CODICE OPERA</b>		<b>DATA</b>
<b>LLPP VER 108/2021</b>		<b>GENNAIO 2023</b>
<b>DESCRIZIONE ELABORATO</b>		<b>NUMERO</b>
<b>Check list edificio</b>		<b>1.9</b>
<b>PROGETTISTA</b>	<b>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>CAPO SETTORE</b>
<b>Ing. Riccardo Schvarcz</b>	<b>Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro</b>	<b>Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro</b>
		



**Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici**

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>2</sup> ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>2</sup> ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>4</sup>	Si	Confermato.	
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?	Si	L'edificio, come richiesto dalle normative vigenti, risulta soddisfare i requisiti per gli edifici nZEB.	
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?	Si	È stato condotto uno screening (Fase 1), secondo le indicazioni della Comunicazione della Commissione Europea 373/2021, dell'esposizione dell'edificio ai rischi legati al cambiamento climatico. A seguito delle vulnerabilità individuate è stata condotta un'analisi con prescrizione delle soluzioni adottate (Fase 2).	
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	No	L'opera inferiore alla soglia dei 10 milioni di euro.	
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>				
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	Si	È previsto l'impiego di dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto indicati all'interno della scheda tecnica.	
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?	Si	Inserito negli oneri a carico dell'Appaltatore. Egli dovrà redigere un Piano di Gestione dei Rifiuti del cantiere, attraverso il quale impostare la differenziazione, in modo da garantire ed avere evidenza a fine cantiere che i rifiuti prodotti avranno una destinazione a riuso per almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione. L'Elaborato è da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa esecutrice da parte della D.LL.	
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?	Si	Tutti i materiali e semilavorati previsti dal progetto a fine vita potranno essere disassemblati attraverso una demolizione selettiva, fatta eccezione delle membrane bituminose destinate alla discarica che hanno un impatto, in termini percentuali, quasi nullo sul peso complessivo dell'opera.	
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?	Si	Saranno fornite le schede tecniche di tutti i materiali e le sostanze in ingresso. I documenti saranno da richiedere all'impresa esecutrice da parte della D.LL.	
8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?	No	Criterio di premialità in fase di gara in onere all'Appaltatore. L'intervento risponde ai requisiti CAM riguardanti la gestione del cantiere e delle lavorazioni. L'Elaborato è da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa esecutrice da parte della D.LL.		
9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	Si	Confermato.		
10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?	Si	Confermato.		

	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	Si	L'opera non ricade e non è in prossimità di zone sensibili sotto il profilo della biodiversità.
	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	No	L'intervento non ricade all'interno dei siti della Rete Natura 2000 o in prossimità di essi
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	No	L'opera non ricade all'interno di aree naturali protette.
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero.	Si	Confermato.
	15	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	Si	Confermato.
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 16, 17, 18, 19, e 20. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>			
	16	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?	Si	Inserite negli obblighi a carico dell'Appaltatore. Necessità di coadiuvare e favorire la raccolta e conservazione documentale da parte della Direzione Lavori con obbligo di consegna ogni quindici giorni dei documenti di preventiva accettazione del prodotto e la comprova (Documenti di trasporto e schede di prodotto fornito) per quanto posto in opera.
	17	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	Si	Inserita negli obblighi a carico dell'Appaltatore.
	18	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?	Si	Inserite negli obblighi a carico dell'Appaltatore. Necessità di coadiuvare e favorire la raccolta e conservazione documentale da parte della Direzione Lavori con obbligo di consegna ogni quindici giorni dei documenti di preventiva accettazione del prodotto e la comprova (Documenti di trasporto e schede di prodotto fornito) per quanto posto in opera.
	19	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?	Si	Inserite negli obblighi a carico dell'Appaltatore. Necessità di coadiuvare e favorire la raccolta e conservazione documentale da parte della Direzione Lavori con obbligo di consegna ogni quindici giorni dei documenti di preventiva accettazione del prodotto e la comprova (Documenti di trasporto e schede di prodotto fornito) per quanto posto in opera.
	20	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?	Si	Inserite negli obblighi a carico dell'Appaltatore. Necessità di coadiuvare e favorire la raccolta e conservazione documentale da parte della Direzione Lavori con obbligo di consegna ogni quindici giorni dei documenti di preventiva accettazione del prodotto e la comprova (Documenti di trasporto e schede di prodotto fornito) per quanto posto in opera.
21	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VInCA?	No	Non pertinente.	

<sup>1</sup>Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>2</sup>Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>3</sup>L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<sup>4</sup>L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



Il tecnico incaricato

Ing. Riccardo Schvarcz  
(Documento firmato digitalmente)